EDIZIONE STRAORDINARIA

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I **Anno 119° — Numero 290**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Lunedì, 16 ottobre 1978** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 200 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

Oggi, terzo giorno del Conclave, è stato eletto Papa il Cardinale CARLO WOJTYLA, Arcivescovo di Cracovia.

Sua Santità ha preso il nome di GIOVANNI PAOLO II.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1978.

Classificazione, per livello dirigenziale, degli uffici dipendenti dall'amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 8, lettera *a*), della legge 18 marzo 1969, n. 249;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, recante la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, concernente la revisione delle circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette e degli uffici del registro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 645, recante l'istituzione degli uffici periferici per i servizi relativi all'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 22 maggio detto, registro n. 46, foglio n. 382, con il quale è stata effettuata la classificazione, per livello dirigenziale, degli uffici dipendenti dall'amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari;

Visti i decreti ministeriali 23 agosto 1976 e 22 dicembre 1976, registrati alla Corte dei conti rispettivamente in data 16 ottobre 1976, registro n. 52, foglio n. 357 ed in data 13 aprile 1977, registro n. 17, foglio n. 388, con i quali sono state apportate modifiche alla cennata classificazione;

Considerato che gli uffici atti giudiziari di Bari, registro di Potenza, atti civili e giudiziari di La Spezia, successioni di Genova, atti civili e successioni di Livorno, atti civili e successioni di Venezia e registro di Treviso, rientranti nella classificazione, a livello dirigenziale, di cui al succitato decreto ministeriale 1° febbraio 1975, hanno perduto parte della loro importanza in relazione alle diminuite formalità, alla non elevata complessità dei tributi, nonchè all'entità del gettito delle imposte;

Attesa, pertanto, l'opportunità di sottrarre i cennati sette uffici dalla classificazione effettuata con il menzionato decreto ministeriale 1° febbraio 1975, e di includere nella stessa gli uffici atti pubblici di Genova e di Firenze, nonchè l'ufficio successioni di Milano, i quali hanno acquistato particolare rilevanza per l'aumentata produttività dei servizi amministrati;

Considerato, altresì, che per sopperire alle accresciute esigenze dei servizi ispettivi dell'amministrazione periferica delle tasse, si rende necessario assegnare i restanti quattro posti al contingente relativo alla parallela funzione di « ispettore capo », contemplata dalla tabella VI, quadro *L*, annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 748 del 1972, destinandoli ad incrementare di una unità le quote già attribuite agli ispettorati compartimentali di Potenza e di Genova e di due unità la quota dell'ispettorato di Venezia;

Ritenuto che, per i suesposti motivi, occorre provvedere ad una nuova classificazione degli uffici dipendenti dall'amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, allo scopo di determinare, sulla base delle anzidette valutazioni, il numero ed il livello dirigenziale degli uffici medesimi;

Sentito il consiglio di amministrazione;

Decrota:

Art. 1.

Il secondo comma dell'art. 1 del decreto ministeriale 1° febbraio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 22 maggio detto, registro n. 46, foglio n. 382, è sostituito come appresso:

« Ai suddetti ispettorati compartimentali sono assegnati, con effetto dal 22 febbraio 1978, n. 68, primi dirigenti con la funzione di ispettore capo, di cui alla tabella VI, quadro *L*, dell'allegato II al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, ripartiti come dall'allegata tabella *A*/2 ».

Art. 2.

Con effetto dal 22 febbraio 1978, la tabella *A* annessa al decreto ministeriale 1° febbraio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 22 maggio detto, registro n. 46, foglio n. 382, concernente il numero dei primi dirigenti, con funzioni di « ispettore capo », assegnati presso gli ispettorati compartimentali delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, è sostituita dalla tabella *A*/2 allegata al presente decreto.

Art. 3.

Con effetto dal 22 febbraio 1978, la tabella *B* annessa al decreto ministeriale 1° febbraio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 22 maggio detto, registro n. 46, foglio n. 382, così come modificato con

decreto ministeriale 22 dicembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1977, registro n. 17, foglio n. 338, recante l'elenco degli uffici del registro e uffici I.V.A. di maggiore importanza ai fini dell'assegnazione dei primi dirigenti con funzioni di « direttore di ufficio », è sostituita dalla tabella *B*/2 allegata al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 febbraio 1978

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *marzo* 1978
Registro n. 12 *Finanze, foglio n.* 49

TABELLA *A*/2

PRIMI DIRIGENTI CON FUNZIONI DI ISPETTORE CAPO, DI CUI ALLA TABELLA VI, QUADRO « L », DELL'ALLEGATO II DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 GIUGNO 1972, N. 748, ASSEGNATI AGLI ISPETTORATI COMPARTIMENTALI DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI.

Ancona	n. 1
Aosta	» 1
Bari	» 4
Bologna	» 5
Bolzano	» 1
Cagliari	» 2
Campobasso	» 1
Catanzaro	» 2
Firenze	» 3
Genova	» 5
L'Aquila	» 1
Milano	» 7
Napoli	» 4
Palermo	» 5
Perugia	» 1
Potenza	» 2
Roma	» 8
Torino	» 6
Trento	» 1
Trieste	» 2
Venezia	» 6
	—
Totale	n. 68

TABELLA *B*/2

ELENCO DEGLI UFFICI DEL REGISTRO E DEGLI UFFICI I.V.A. DI MAGGIORE IMPORTANZA, SEDI DI PRIMO DIRIGENTE CON LA FUNZIONE DI DIRETTORE DI UFFICIO, DI CUI ALLA TABELLA VI, QUADRO « L », DELL'ALLEGATO II DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 GIUGNO 1972, N. 748.

Alessandria	I.V.A.
Ancona	Registro
Ascoli Piceno	Registro
Avellino	Registro
Bari	I.V.A.
Bari	Atti pubblici
Benevento	Registro
Bergamo	I.V.A.
Bergamo	Registro
Bologna	I.V.A.
Bologna	Atti pubblici
Bologna	Successioni atti giudiziari demanio
Brescia	Registro
Brescia	I.V.A.
Cagliari	I.V.A.
Cagliari	Atti civili successioni
Caserta	Registro
Caserta	I.V.A.
Catania	I.V.A.
Catania	Atti pubblici
Catanzaro	I.V.A.
Chieti	Registro
Como	Registro
Como	I.V.A.
Cosenza	I.V.A.
Cuneo	I.V.A.
Firenze	I.V.A.
Firenze	Successioni atti giudiziari
Firenze	Atti privati
Firenze	Atti pubblici
Forlì	I.V.A.
Genova	I.V.A.
Genova	Atti pubblici
Latina	Registro
Lecce	I.V.A.
Mantova	I.V.A.
Mantova	Registro
Messina	I.V.A.
Milano	I.V.A.
Milano	1° Atti privati
Milano	Atti pubblici
Milano	Atti giudiziari e ammende
Milano	Successioni
Modena	I.V.A.
Napoli	I.V.A.
Napoli	Atti giudiziari
Napoli	Atti pubblici
Napoli	Successioni
Padova	I.V.A.
Padova	Registro
Palermo	I.V.A.
Palermo	Atti privati
Palermo	Atti pubblici
Parma	I.V.A.
Pavia	I.V.A.
Perugia	Registro
Ravenna	I.V.A.
Reggio Calabria	Registro
Reggio Calabria	I.V.A.
Reggio Emilia	Registro
Reggio Emilia	I.V.A.
Roma	I.V.A.
Roma	Atti privati
Roma	1° Atti pubblici
Roma	Atti giudiziari
Roma	Successioni
Salerno	I.V.A.
Salerno	Atti civili giudiziari successioni
Savona	I.V.A.
Siena	Registro
Taranto	Atti pubblici successioni
Torino	I.V.A.
Torino	Atti pubblici
Torino	Successioni
Trento	I.V.A.
Trento	Atti civili successioni
Udine	I.V.A.
Udine	Registro
Varese	I.V.A.
Varese	Registro
Venezia	I.V.A.
Verona	Registro
Verona	I.V.A.
Vicenza	I.V.A.

(7921)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1978.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore di produzione dei condensatori professionali a tantalio operanti nel comune di Milano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 28 luglio 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore di produzione dei condensatori professionali a tantalio operanti nel comune di Milano, con effetto dal 1° ottobre 1976;

Visti i decreti ministeriali 31 ottobre 1977, 21 febbraio 1978, 22 febbraio 1978 e 31 luglio 1978, di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore di produzione dei condensatori professionali a tantalio operanti nel comune di Milano;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Milano, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 28 luglio 1977, è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore di produzione dei condensatori professionali a tantalio operanti nel comune di Milano, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8132)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1978.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore maglifici e abbigliamento operanti in provincia di Livorno.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 17 ottobre 1975, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore maglifici e abbigliamento operanti nella provincia di Livorno, con effetto dal 1° gennaio 1975;

Visti i decreti ministeriali 13 gennaio 1976, 18 marzo 1976, 9 agosto 1976, 10 agosto 1976, 2 dicembre 1976, 3 dicembre 1976, 19 febbraio 1977, 9 settembre 1977, 18 ottobre 1977, 23 febbraio 1978, 26 giugno 1978 e 19 agosto 1978, di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore maglifici e abbigliamento operanti in provincia di Livorno;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Firenze, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 17 ottobre 1975, è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore maglifici e abbigliamento operanti in provincia di Livorno, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(8131)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato S. (c. m. 411100782720)